

Meraviglie Reali

Scopri le 16 Residenze
Sabaude Patrimonio
dell'Umanità!



RESIDENZE
REALI SABAUDE
PIEMONTE

Benvenuti a corte



Maisons de plaisance e sontuosi giardini, teatro della raffinata vita di corte e testimonianza del potere di Casa Savoia.

Tra il XVI e il XVIII secolo la dinastia sabauda volle circondarsi di un sistema di residenze progettate e realizzate dai più importanti architetti dell'epoca: teatro della vita di corte e testimonianza dell'autorità acquisita, luoghi di svago e palazzi di *loisir* lungo i fiumi, sulla collina e nelle campagne diedero origine a quella che veniva chiamata la "Corona delle Delizie".



Scaloni di Palazzo Madama

I palazzi del potere



Maestosi palazzi e severi edifici di comando nel cuore di Torino, vicino alla centrale Piazza Castello: in quest'area risiedevano i sovrani e i principi di Casa Savoia e da qui esercitavano il controllo sul territorio.

Il centro di Torino è stato, per secoli, nucleo del potere politico sabauda e cuore di Casa Savoia.

Qui, a poca distanza l'uno dall'altro, sorgono i palazzi dove risiedeva la corte e dove si esercitava il governo dello Stato. **Palazzo Reale**, simbolo della magnificenza e del fasto della dinastia, è il fulcro della Zona di Comando e delle Collezioni Reali, ora riunite nei **Musei Reali**, testimonianze dell'attenta amministrazione sabauda e dell'amore per le arti.

L'area di Piazza Castello, delimitata da **Palazzo Chiablese**, è dominata dalla monumentale facciata juvarriana di **Palazzo Madama**, trionfo del barocco e sede del primo Senato del Regno d'Italia, che dialoga con la cupola di San Lorenzo e con il poco distante **Palazzo Carignano**, culla dei primi re d'Italia.



Veduta di Piazza Castello

La vita di corte

La vita della corte sabauda trascorreva tra svaghi e cerimonie nelle sontuose residenze che circondavano la città, costruite per creare una raffinata “Corona di Delizie” intorno alla capitale, a testimonianza della magnificenza di Casa Savoia.

A pochi passi dal centro di Torino, attorniate da vigne ed eleganti giardini, Villa della Regina e il Castello del Valentino furono le fiabesche dimore predilette di duchesse, principesse e regine, mentre la sorprendente Palazzina di Caccia di Stupinigi – fra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa – e la grandiosa Reggia di Venaria con i suoi immensi giardini sono maestosi complessi barocchi utilizzati come residenze di caccia e di *loisir*. Hanno origini difensive i castelli di Rivoli – sede di uno dei più prestigiosi musei di arte contemporanea al mondo – e l'imponente Moncalieri – oggi riaperto dopo il violento incendio che lo ha colpito nel 2008 – inizialmente edificati come roccaforti e successivamente trasformati in accoglienti “luoghi di delizie”.



Palazzina di Caccia di Stupinigi



Vittorio Amedeo II

Una “corona” di splendide residenze di *loisir* e di caccia a poca distanza dalla città, dove si svolgevano cerimonie e ricevimenti che scandivano i tempi della vita di corte.

Le reali villeggiature



Castello di Racconigi

Nell'Ottocento la corte amava trasferirsi in sontuose residenze circondate da ampi parchi dove trascorrere la villeggiatura in una dimensione più intima e privata.

Con la moda della villeggiatura estiva, la famiglia reale lasciava la città per soggiornare in eleganti dimore di campagna, che nel corso dei secoli sono state impreziosite con una notevole raccolta di opere d'arte.

Le dimore più distanti dalla città sono considerate dai Savoia *"residenze di famiglia"*, venendo utilizzate soprattutto come luoghi di villeggiatura e di riposo, immerse nel verde e circondate da grandi parchi.

Il **Castello di Govone** è famoso per il giardino settecentesco dove fioriscono numerose varietà di rose e una rara specie di tulipano selvatico, mentre il salone da ballo e la successione di ambienti d'epoca perfettamente conservati rendono il **Castello di Agliè** un trionfo di eleganza e splendore. Il **Castello di Racconigi**, con il suo straordinario parco romantico, venne istituito ufficialmente come sede di villeggiatura, mentre l'elegante intimità degli appartamenti del **Castello della Mandria**, divenne luogo prediletto del primo re d'Italia. La **Tenuta di Pollenzo**, attuale sede dell'Università di Scienza Gastronomiche, fu concepita come una vera azienda agraria con vigneti e cantine. Il **Castello di Valcasotto** venne trasformato da certosa in residenza di caccia, combinando la semplicità di un ex convento secondo lo stile monumentale che si addiceva a Casa Savoia.



Galleria Grande della Reggia di Venaria

Giardini e parchi reali



L'insieme delle Residenze Reali Sabaude configura un'interessante ed imperdibile panoramica sulla storia dei giardini dal '600 ai giorni nostri.

Il percorso si snoda dal Seicento alla contemporaneità con modelli di giardino all'italiana (Villa della Regina), grandi prospettive che rimandano al modello francese (Reggia di Venaria), giardini settecenteschi (Palazzo Reale, Castello di Moncalieri, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello di Agliè), grandi parchi ottocenteschi (Castello di Racconigi, Tenuta di Pollenzo, Castello di Govone), parchi pubblici (Parco del Valentino e del Castello della Mandria), fino alle interpretazioni contemporanee alla Venaria Reale.



Piemonte

Le Residenze Reali Sabaude:
un patrimonio culturale straordinario,
un'esperienza indimenticabile di visita
tra arte, storia e natura da vivere
con la famiglia, in coppia o tra amici.



Royal Card La chiave delle Regge in Piemonte

Rivivi l'atmosfera regale delle grandi corti sabaude con la Royal Card, la tessera che ti consente di accedere alle Residenze Reali Sabaude di Torino e del Piemonte.

A cura del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

Design by *quattrolinee*



RESIDENZE
REALI
SABAUDE



residenzerealisabaude.com